



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ARIC820006: "F.MOCHI" LEVANE

Scuole associate al codice principale:

ARAA820002: "F.MOCHI" LEVANE
ARAA820013: "ARCOBALENO"
ARAA820024: PEEP" PONTICINO
ARAA820035: "GIANNI RODARI"
ARAA820046: "FRATELLI GRIMM"
AREE820018: "G. MAMELI"
AREE820029: "E. DE AMICIS"-PONTICINO
AREE82003A: "F. MOCHI"
AREE82004B: "G. MAZZINI"
ARMM820017: "F.MOCHI" LOC. LEVANE
ARMM820028: LOC. PONTICINO
ARMM820039: "E.FERMI" LATERINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai



riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo e' aderente alle esigenze del territorio. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono presenti. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella progettazione didattica sono definiti obiettivi di apprendimento comuni . Si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unita' di apprendimento. Nella valutazione si utilizzano criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca ci sono e sono usati dalle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche . Le regole di comportamento sono definite. I conflitti sono gestiti ricorrendo a modalita' non adeguate. Con riferimento all'ambito dell'inclusione, le attivita' realizzate dalla scuola sono sufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' presente in larga misura, con un adeguato coordinamento delle attività. Le attivita' di continuita' e/o orientamento sono presenti e

Punti di debolezza

Non risultano punti di debolezza.



adeguate, vengono realizzate dai docenti con adeguate forme di coordinamento. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e molti studenti seguono il consiglio orientativo espresso dai consigli di classe. La scuola ha definito la propria visione strategica e attua un monitoraggio delle attività'. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attività'. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si



sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza

Non risultano punti di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti. L'obiettivo dell'Istituto è quello di favorire un utilizzo ottimale degli spazi laboratoriali e delle dotazioni tecnologiche.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Adozione di strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento.

Punti di debolezza

Talvolta risulta limitato il numero di ore da destinare all'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza di percorsi di recupero e di potenziamento. L'obiettivo è quello di rendere più tempestivo l'intervento per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola garantisce un efficace processo di continuità ed orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Punti di debolezza

Limitato numero di risorse e di ore per l'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. Consolidata risulta la collaborazione tra docenti di ordini di scuola differenti. L'obiettivo è quello di aumentare il numero di ore dedicato all'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri in modo da rendere sempre più efficace il processo di inclusione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola ha definito la propria visione strategica. La scuola attua un monitoraggio delle attività'. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è funzionale all'organizzazione delle attività'. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività' al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni, è periodico e non sistematico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito una propria visione strategica, condivisa con la comunità scolastica, le famiglie ed il territorio. Il monitoraggio delle attività dovrebbe diventare sistematico.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Offerta variegata di opportunità di formazione.

Punti di debolezza

La scuola è attenta alla formazione del personale. Il piano di formazione deve essere funzionale ad una formazione dei docenti che permetta di far conseguire agli studenti ottimi risultati nelle varie discipline per i differenti ordini di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. L'offerta formativa è abbastanza variegata, e dovrà essere programmata per favorire il miglioramento degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola partecipa a reti e programma attività di collaborazione con soggetti esterni. Il coinvolgimento dei genitori risulta adeguato.

Punti di debolezza

Non risultano punti di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti di scuole e la partecipazione dei genitori alle attività programmate risulta adeguata. Le modalità di coinvolgimento dei genitori possono essere rese ottimali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riferimento agli esiti della Scuola Primaria.

TRAGUARDO

Percentuali più elevate per quanto riguarda gli alunni che ottengono i punteggi più alti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**
Aumentare il numero di risorse e di ore dedicate all'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri ed, in generale, a favorire l'inclusione di questi ultimi.
- Inclusione e differenziazione**
Con la collaborazione di Enti locali ed associazioni, favorire la realizzazione di iniziative per promuovere l'inclusione degli studenti all'interno dell'istituto.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rendere il processo di formazione del personale maggiormente allineato alle reali esigenze di quest'ultimo.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la collaborazione tra docenti appartenenti ad ordini differenti dell'Istituto.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave, in particolare delle competenze sociali e civiche e multilinguistiche.

TRAGUARDO

Favorire, in breve tempo, il raggiungimento di un'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare il numero di risorse e di ore dedicate all'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri ed, in generale, a favorire l'inclusione di questi ultimi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Con la collaborazione di Enti locali ed associazioni, favorire la realizzazione di iniziative per promuovere l'inclusione degli studenti all'interno dell'istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono state individuate a seguito dell'analisi delle prove standardizzate con particolare riferimento alla necessità di favorire in tempi brevi, durante l'anno scolastico, l'inclusione degli alunni stranieri iscritti presso questo Istituto. Tali priorità presuppongono un'adeguata formazione del personale oltre ad obiettivi di processo legati all'organizzazione di iniziative anche con la collaborazione delle associazioni e degli Enti locali presenti nel territorio.